



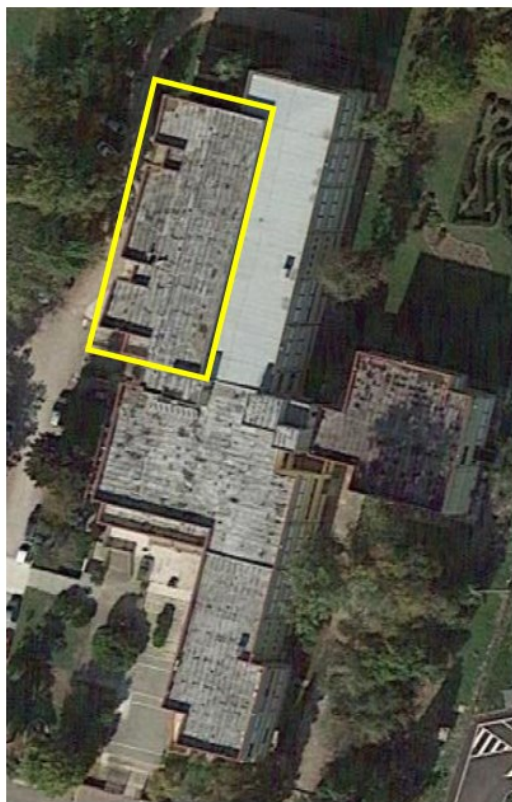
PIANO DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE

relativo a

Complesso Fratelli Navarra - Terra & Acqua Tecnopolo

Piazza Luciano Chiappini, 2

44123 Malborghetto di Boara – Ferrara



STRUTTURE UBICATE:

- **Tecnopolo Terra e Acqua**

Edizione giugno 2024

(firmato digitalmente da Ing. Amedeo LEPORE RSPP)



SOMMARIO

A.	LE CARATTERISTICHE DEI LUOGHI DI LAVORO, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE VIE DI ESODO;	3
➤	A.1: DESCRIZIONE DELL'EDIFICIO.....	3
➤	A.2: PUNTO DI RACCOLTA (LUOGO SICURO) ED ACCESSO ALL'EDIFICIO.....	4
➤	A.3: PUNTO DI ACCESSO ALL'EDIFICIO PER I MEZZI DI SOCCORSO	5
➤	A.4: FIGURE ADDETTE ALL'EMERGENZA.....	5
➤	A.5: MEZZI ED IMPIANTI PER LA GESTIONE DELLE EMERGENZE	7
➤	A.6: LOCALE PRESIDATO PER LE EMERGENZE	7
➤	A.7: AZIONI DA COMPIERE IN CASO DI EMERGENZA (FUORI DALL'ORARIO DI LAVORO)	7
B.	ELENCO ALLEGATI	9
	ALLEGATO 1: CENTRALE RIVELAZIONE INCENDI	10
	ALLEGATO 2: GESTIONE DELLE EMERGENZE - AZIONI DA COMPIERE DA PARTE DELLE VARIE FIGURE INTERESSATE; MODALITÀ DI CHIAMATA AI VV.F.....	12
	Scheda 1 - COMPORTAMENTO DEL COORDINATORE DELL'EMERGENZA UNIFE E DELLE SQUADRE DI EMERGENZA IN CASO DI ATTIVAZIONE DELL'ALLARME ANTINCENDIO.....	12
	Scheda 2 - AZIONI DA COMPIERE IN CASO DI EMERGENZA INCENDIO DA PARTE DEGLI ADDETTI ALLA LOTTA ANTINCENDIO E ALLA GESTIONE DELLE EMERGENZE	13
	Scheda 3 - COMPORTAMENTO degli ADDETTI DI PRIMO SOCCORSO.....	15
	Scheda 4 - COMPORTAMENTO DEL PERSONALE	16
	Scheda 5 - CHIAMATA DEI MEZZI DI SOCCORSO	17
C.	PLANIMETRIE.....	18

A. LE CARATTERISTICHE DEI LUOGHI DI LAVORO, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE VIE DI ESODO;

➤ A.1: DESCRIZIONE DELL'EDIFICIO

Edificio denominato Complesso Fratelli Navarra - Terra & Acqua Tecnopolo



- ✓ Classificazione sismica della zona:
Comune di Ferrara in zona sismica 3 "in questa zona possono verificarsi forti terremoti ma rari"

Il Complesso Fratelli Navarra - Terra & Acqua Tecnopolo (denominato anche NAV.IST) costituisce una porzione dell'Istituto Navarra, sito in Piazza Luciano Chiappini a Malborghetto di Boara. Esso è costituito da un piano fuori terra ed è sede della Sezione di Botanica Applicata del Dipartimento di Scienze della Vita e Biotecnologia.

In particolare, svolgono qui le proprie attività i gruppi di ricerca dei proff. Gianni Sacchetti e Alessandra Guerrini.

Sono presenti Studi Docenti, laboratori di ricerca, vani ad uso ripostiglio stanza freezer e prodotti chimici custoditi all'interno di appositi armadi. Nei locali ad uso ripostiglio è presente aerazione di aria costante.

L'edificio è aperto dal lunedì al venerdì, è assente il servizio di portineria.



- Per il personale tecnico-amministrativo l'orario di lavoro prevede 36 ore settimanali dal lunedì al venerdì, nella fascia oraria compresa tra le 7,30 e le 18,00 dal lunedì al venerdì.
- Per il personale docente l'orario di lavoro non è quantificabile in modo standardizzato. Il lavoro in ufficio, nei rispettivi studi, può essere svolto liberamente dai docenti, senza una previsione fissa degli orari.
- Per il personale non strutturato (dottorandi, borsisti, assegnisti, laureandi, ...), l'orario di frequentazione dell'edificio si adegua alle esigenze lavorative e solitamente è compreso nella fascia oraria tra le 8,00 e le 18,30 dal lunedì al venerdì.

ATTIVITA': Le attività lavorative che si svolgono all'interno del tecnopolo sono:

- attività d'ufficio, principalmente svolte a scrivania con utilizzo di videoterminali (VDT), stampanti e attrezzature da ufficio in genere;
- attività di ricerca: si fa rimando alle schede relative ai singoli laboratori di ricerca scaricabili da Sosia.

AFFOLLAMENTO: Si prevede la presenza massima contemporanea di addetti e utenza non superiore a 10 persone.

➤ A.2: PUNTO DI RACCOLTA (LUOGO SICURO) ED ACCESSO ALL'EDIFICIO

È un luogo dove le persone possono ritenersi al sicuro dagli effetti di un'emergenza, dove si dovranno radunare le persone in caso di evacuazione per un riscontro visivo delle presenze.

I punti di raccolta per il personale Unife è situato all'esterno della struttura nel cortile del complesso in direzione dell'uscita carrabile che affaccia su Piazzale Chiappini.

➤ **A.3: PUNTO DI ACCESSO ALL'EDIFICIO PER I MEZZI DI SOCCORSO**

Deve essere lasciato libero per l'accesso dei mezzi di soccorso

L'accesso per i mezzi di soccorso è in Piazzale Luciano Chiappini n°. 3 (come da immagine seguente).



➤ **A.4: FIGURE ADDETTE ALL'EMERGENZA**

➤ **COORDINATORE DELL'EMERGENZA:**

(Colui che accentra su di sé l'organizzazione per il controllo e la risoluzione dell'emergenza avente potere decisionale).

Guerrini Alessandra 0532 293783 – 0532 293774 - 0532 455709 - 3332033309

*Si rimanda alla **Scheda 1** allegata per le azioni che il **Coordinatore** deve compiere in caso di emergenza.*



➤ **ADDETTI ALLA LOTTA ANTINCENDIO E ALLA GESTIONE DELLE EMERGENZE**

Tali addetti collaborano e contribuiscono a domare le situazioni di emergenza.

Vengono nominati con decreto Rettorale consultabile alla pagina <https://intra.unife.it/sicurezza/spp/dr-addetti>

I dati relativi alla formazione dei singoli addetti sono reperibili su software SOSIA.

Cognome Nome	Telefono	Cellulare
GUERRINI ALESSANDRA	0532 29 3783 0532 29 3774 0532 45 709	3332033309

*Si rimanda alla **Scheda 2** allegata per le azioni che **l'addetto antincendio** deve compiere in caso di emergenza.*

➤ **ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO PERSONALE DI APPOGGIO**

L'addetto al primo soccorso è il soggetto che soccorre i lavoratori vittime di malore o infortunio a seguito di situazioni di emergenza o nel normale svolgimento del loro lavoro.

Vengono nominati con decreto Rettorale consultabile alla pagina <https://intra.unife.it/sicurezza/spp/dr-addetti>

I dati relativi alla formazione dei singoli addetti sono reperibili su software SOSIA.

Cognome Nome	Telefono	Cellulare
MARESCA IMMACOLATA	0532 29 3781	
TACCHINI MASSIMO	0532 29 3780	

*Si rimanda alla **Scheda 3** allegata per le azioni che **l'addetto al primo soccorso** deve compiere in caso di emergenza.*



➤ **ADDETTI BLSA**

L'addetto BLSA è il soggetto incaricato di soccorrere i lavoratori vittime di malore a seguito di situazioni di emergenza o nel normale svolgimento del lavoro

I dati relativi alla formazione dei singoli addetti sono reperibili su software SOSIA.

Cognome Nome	Telefono	Cellulare
MARESCA IMMACOLATA	0532 293781	

➤ **A.5: MEZZI ED IMPIANTI PER LA GESTIONE DELLE EMERGENZE**

Sono costituiti da:

- estintori portatili a polvere adeguatamente posizionati e segnalati;
- impianto di rilevazione fumo con allarme antincendio la cui centralina (quadro sinottico) è collocata presso il vano NAV.IST.PRI.R05;
- impianto di rivelazione gas;
- impianto ottico-sonoro di allarme antincendio, attivabile mediante pulsanti manuali dislocati lungo il corridoio principale;
- attacco per i VV.F.;
- impianto di illuminazione di emergenza;

➤ **A.6: LOCALE PRESIDATO PER LE EMERGENZE**

Essendo un unico piano con vani collocati lungo un unico corridoio principale il punto di presidio può essere identificato nell'atrio di ingresso.

➤ **A.7: AZIONI DA COMPIERE IN CASO DI EMERGENZA (FUORI DALL'ORARIO DI LAVORO)**

Va ricordato che le centraline di rivelazione incendi sono collegate tramite ponte radio alla centrale di controllo della ditta di Vigilanza. Mentre in orario lavorativo la **vigilanza** contatta la portineria per le verifiche di rito (verifiche sulla centralina, chiamata al coordinatore delle emergenze, ecc...), dal lunedì al venerdì dalle 21,00 alle 7,00 e sabato,



domenica e festivi h24, manda i propri addetti sul posto e/o chiama la ditta di manutenzione degli impianti antincendio.

AL DI FUORI DELL'ORARIO DI LAVORO

(oltre l'orario di apertura della struttura ovvero nelle situazioni in cui mancano il Coordinatore e tutti i membri della squadra d'emergenza): colui che rileva l'emergenza deve valutare l'entità dell'emergenza e, se la stessa non può essere affrontata senza compromettere l'incolumità personale, deve immediatamente chiamare i soccorsi esterni.

I lavoratori Unife (strutturati e non) possono permanere/accedere agli edifici universitari in orario di chiusura per esigenze indifferibili legate alla gestione delle attività tecnico-amministrative, didattiche o di ricerca e solo a seguito di espressa autorizzazione da parte del proprio diretto responsabile di struttura/area.

In particolare:

- qualora l'accesso/permanenza fuori orario lavorativo sia legato ad attività riconducibili alla ricerca sperimentale (area chimica, biologica, medica e fisica), la presenza è consentita solo in coppia.

IN TUTTI I CASI

Se chi ha rilevato l'emergenza non riesce entro pochi minuti a comunicare con nessuno degli addetti all'emergenza o con il Coordinatore, deve **CHIAMARE DIRETTAMENTE I SOCCORSI ESTERNI** (Vigili del Fuoco tel.115, Pronto Soccorso tel. 118, Carabinieri te. 112, Pubblica Sicurezza tel. 113)



B. ELENCO ALLEGATI

ALLEGATO 1:

Centrale rivelazione Incendi

ALLEGATO 2:

Schede delle azioni da compiere da parte delle varie figure per la Gestione delle Emergenze, del personale lavoratore; modalità di chiamata ai VV.F.



ALLEGATO 1: CENTRALE RIVELAZIONE INCENDI



RILEVAZIONE INCENDI

GUIDA RAPIDA ALL'UTILIZZO

LIVELLO DI ACCESSO 1

- Modalità di funzionamento normale
Il LED VERDE "TENSIONE DI RETE" è acceso.
- Allarme d'incendio
Il LED ROSSO "ALLARME INCENDIO" è acceso.
Vengono attivate le sirene di allarme incendio e il buzzer della centrale.
Il messaggio di allarme "Evacuazione" viene visualizzato sullo schermo LCD.
- Per tacitare il buzzer
Premere il pulsante "Tacitazione buzzer".
- Per attivare la procedura di Evacuazione
Se è stato inviato un segnale di incendio da un rivelatore d'incendio automatico o manuale, l'Utente può lanciare un segnale diretto di evacuazione del sito, premendo il pulsante "Evacuazione".
- Test delle Segnalazioni
Premere il pulsante "Test", per avviare la prova del funzionamento del buzzer interno, degli indicatori a LED e del display LCD.

- Visualizzazione dei messaggi sul display
- **ALLARMI**
Il LED ROSSO "ALLARME INCENDIO" è acceso.
Premere il pulsante (Allarmi) e usare ▲▼ per visualizzare tutti i messaggi.
- **GUASTI**
Il LED GIALLO "GUASTO" è acceso.
Premere il pulsante (Guasti) e usare ▲▼ per visualizzare tutti i messaggi.
- **ESCLUSIONI**
Il LED GIALLO "ESCLUSIONI" è acceso.
Premere il pulsante (Esclusioni) e usare ▲▼ per visualizzare tutti i messaggi.
- **TEST ATTIVI**
Il LED GIALLO "TEST" è acceso.
Premere il pulsante (Tests) e usare ▲▼ per visualizzare tutti i messaggi. Oppure premere in successione i pulsanti (Avanti) - (Tests).
- **AVVISI**
Premere il pulsante (Avvisi) e usare ▲▼ per visualizzare tutti i messaggi. Oppure premere in successione i pulsanti (Avanti) - (Avvisi).

Per uscire dalla modalità di visualizzazione dei messaggi, premere il pulsante "Annulla".

LIVELLI DI ACCESSO 2/3

- Per tacitare le sirene
Immettere il Codice Manutenzione/Installatore. Premere il pulsante "Tacitazione sirene".
Il LED GIALLO accanto al pulsante si accende. Le sirene sono tacitate.
Per riattivare le sirene premere nuovamente il pulsante "Tacitazione sirene".
Il LED GIALLO accanto al pulsante si spegne.
- Per resettare il sistema
Immettere il Codice Manutenzione/Installatore. Premere il pulsante "Reset".
- Per disabilitare una zona/ un dispositivo
Immettere il Codice Manutenzione/Installatore. Selezionare il menu 2) ZONE o 3) DISPOSITIVI. Scegliere il numero della zona o del dispositivo. Premere il pulsante (Escluso). Premere il pulsante (Questo) o (Tutti). Il LED GIALLO "ESCLUSIONI" si accende.
- Per abilitare una zona/ un dispositivo
Il LED GIALLO "ESCLUSIONI" è acceso.
Immettere il Codice Manutenzione/Installatore. Selezionare il menu 2) ZONE/ 3) DISPOSITIVI. Selezionare il numero della zona/ del dispositivo. Premere il pulsante (Incluso). Premere il pulsante (Questo) o (Tutti).

Manutenzione tecnica:
Tel.: 0532 771625
GSM:
Persona da contattare: CHIARATI
SISTEMI SRL



ALLEGATO 2: GESTIONE DELLE EMERGENZE - AZIONI DA COMPIERE DA PARTE DELLE VARIE FIGURE INTERESSATE; MODALITÀ DI CHIAMATA AI VV.F.

Scheda 1 - COMPORTAMENTO DEL COORDINATORE DELL'EMERGENZA UNIFE E DELLE SQUADRE DI EMERGENZA IN CASO DI ATTIVAZIONE DELL'ALLARME ANTINCENDIO

<p>Il coordinatore dell'emergenza, in caso di attivazione della sirena di allarme si deve recare nell'atrio di ingresso per coordinare le attività da effettuarsi per garantire il deflusso del personale Unife all'esterno verso i punti di raccolta.</p>
<p>Se la situazione lo rende possibile, prima di abbandonare l'edificio si reca personalmente, accompagnato da un paio di componenti della squadra, in tutti i locali per un ultimo controllo dell'avvenuta evacuazione.</p>
<p>Una volta accertato che l'edificio sia stato correttamente evacuato esce assieme ai componenti della squadra dall'edificio si mette, se necessario, a disposizione dei soccorsi.</p>
<p>In caso di falso allarme accertato a seguito di verifiche diffonde il messaggio che si tratta di un falso allarme e che è possibile rientrare nell'edificio.</p>
<p>Nell'attuare i compiti sopra descritti il coordinatore si avvale della collaborazione degli addetti della squadra di emergenza (addetti antincendio, all'evacuazione, al primo soccorso) i quali, una volta svolti i compiti di cui alle schede 2,3,4 si mettono a sua disposizione.</p>



Scheda 2 - AZIONI DA COMPIERE IN CASO DI EMERGENZA INCENDIO DA PARTE DEGLI ADDETTI
ALLA LOTTA ANTINCENDIO E ALLA GESTIONE DELLE EMERGENZE

Al suono dell'allarme (ordine di evacuazione), gli addetti della squadra antincendio:

- sospendono il lavoro in corso;
- raggiungono l'atrio della portineria per ricever istruzioni dal coordinatore UNIFE

Una volta appurata l'esistenza di una emergenza reale:

- si recano lungo i percorsi di esodo e nei pressi delle vie di fuga per coordinare l'evacuazione.
- guidano i lavoratori, gli utenti ed il personale esterno verso le uscite, raccomandando di mantenere la calma e ricordando di non usare gli ascensori;
- si accertano che le persone che potrebbero avere particolari difficoltà siano assistite ed accompagnate al punto di raccolta dal personale di appoggio;
- verificano che tutte le persone, anche esterni o visitatori eventualmente presenti, siano evacuate controllando tutti i locali, compresi i servizi igienici;
- una volta accertata la completa evacuazione dei locali, si recano al punto di raccolta e si mettono a disposizione dei soccorsi esterni e del coordinatore dell'emergenza;
- in caso di necessità (per es. assenza del portiere) un addetto attende i VV.F. presso l'accesso al complesso su Piazzale Chiappini.

Nel caso in cui l'addetto verifichi direttamente la presenza di un principio di incendio valuta se intervenire con un estintore senza mettersi in pericolo, allontanando a voce le persone presenti (gli idranti potranno essere utilizzati soltanto dopo essersi accertati del distacco dell'energia elettrica nella zona interessata).

Se con il proprio intervento non si è riusciti ad arginare l'emergenza si provvede immediatamente alla chiamata ai VV.FF. e a dare l'allarme di evacuazione tramite gli appositi pulsanti dislocati nell'edificio.

In entrambi i casi si informa prima possibile della situazione il coordinatore dell'emergenza.

In caso di infortunio richiede l'intervento degli addetti della squadra di primo soccorso.

Gli addetti antincendio devono essere a conoscenza:

1. delle vie di esodo;
2. degli accessi all'edificio che devono essere lasciati liberi per l'accesso dei mezzi di soccorso;
3. del punto di raccolta dove le persone si devono radunare in caso di evacuazione dall'edificio;



4. dell'ubicazione dei dispositivi di protezione attiva (estintori, manichette, pulsanti attivazione allarme, ecc...);
5. dell'ubicazione e funzionamento della centralina del sistema antincendio;
6. dell'ubicazione dei dispositivi di protezione passiva (Porte REI) e delle modalità di compartimentazione dei locali (segnalati nelle planimetrie);
7. dell'ubicazione e della modalità di intervento sull'interruttore elettrico generale di emergenza;
8. dell'ubicazione e disattivazione di eventuali gruppi elettrogeni;
9. dell'ubicazione e modalità di disattivazione dei gas tecnici;
10. ogni addetto deve essere in grado di ottenere le chiavi per aprire manualmente eventuali porte chiuse.



Scheda 3 - COMPORTAMENTO degli ADDETTI DI PRIMO SOCCORSO

Al suono dell'allarme generico antincendio, all'ordine di evacuazione o quando sollecitato dal coordinatore delle emergenze o da un addetto alla squadra delle emergenze, l'addetto della squadra di primo soccorso:
<ul style="list-style-type: none">• sospende il lavoro in corso;
<ul style="list-style-type: none">• si reca presso il locale presidiato per sapere dal coordinatore dell'emergenza se sono presenti degli infortunati;
<ul style="list-style-type: none">• si reca dagli infortunati per prestare il primo soccorso;
<ul style="list-style-type: none">• decide, a seconda della gravità dell'infortunio accaduto, se chiamare il PRONTO SOCCORSO (118), ed effettua la chiamata (SCHEDA 6) o incarica un addetto della squadra di primo soccorso di effettuare tale chiamata;
<ul style="list-style-type: none">• all'arrivo dei mezzi di soccorso esterni si mette a disposizione del personale sanitario, al quale fornisce le prime notizie sulla natura dell'infortunio;
<ul style="list-style-type: none">• durante l'evacuazione ciascun componente della squadra, sulla base delle disposizioni fornite dagli addetti della squadra antincendio e del coordinatore, si reca lungo i percorsi di esodo e nei pressi delle vie di fuga della zona a lui assegnata, per aiutare gli eventuali feriti e/o il personale in preda al panico ad abbandonare i locali e a raggiungere il punto di raccolta;
<ul style="list-style-type: none">• al termine dell'evacuazione si reca nel punto di raccolta.
<ul style="list-style-type: none">• In caso sia stato necessario effettuare la chiamata ai soccorsi esterni un addetto si reca al punto di accesso ai mezzi di soccorso per informarli sull'evento e per indicare il luogo in cui si trova la persona infortunata.



Scheda 4 - COMPORTAMENTO DEL PERSONALE

<p>Chiunque venga a conoscenza del verificarsi di un'emergenza (principio d'incendio, infortunio o stato di malore occorso ad una persona, ecc.):</p>
<p>- deve immediatamente informare dell'accaduto il coordinatore dell'emergenza, o uno degli addetti antincendio o di primo soccorso (nominativi e recapiti telefonici degli addetti devono essere facilmente consultabili tramite apposita cartellonistica esposta ad ogni piano dell'edificio).</p>
<p>- deve poi avvisare chiunque si trovi nei pressi dell'area interessata dall'emergenza della situazione in atto in modo che questi si allontanino velocemente dalla zona pericolosa e non ostacoli l'intervento dei soccorsi.</p>
<p>Al suono della sirena:</p>
<p>- tutte le persone presenti all'interno dell'edificio non direttamente impegnate nella gestione dell'emergenza, <u>devono interrompere immediatamente ogni attività e portarsi nel punto di raccolta</u>, utilizzando i percorsi e le uscite segnalati e <u>seguendo le indicazioni degli addetti della squadra antincendio e di primo soccorso</u>.</p>
<p>Durante lo sfollamento di emergenza occorre:</p>
<ul style="list-style-type: none">• abbandonare la zona senza indugi, ordinatamente e con calma (senza correre) e senza creare allarmismi e confusione;
<ul style="list-style-type: none">• non tornare indietro per nessun motivo;
<ul style="list-style-type: none">• non ingombrare accessi, corridoi, vie di esodo, per consentire il libero passaggio delle persone;
<ul style="list-style-type: none">• non ostruire gli accessi dell'edificio, permanendo davanti ad essi dopo l'uscita.
<p>Il personale degli uffici deve supportare l'utenza esterna (pubblico esterno, personale di Unife che non ha sede di lavoro presso il tecnopolo) che dovesse essere presente nell'ufficio e nei locali del complesso durante il verificarsi di un'emergenza, nelle operazioni di evacuazione accertandosi che questi abbiano raggiunto il punto di raccolta, in particolare in caso di persone con disabilità e/o particolarmente vulnerabili.</p>



Scheda 5 - CHIAMATA DEI MEZZI DI SOCCORSO

<u>Numeri di emergenza</u>
<p>Vigili del Fuoco → 115 Pronto Soccorso → 118 Carabinieri → 112 Pubblica sicurezza → 113</p>
<u>Schema chiamata:</u>
<p><i>Sono.....(nome e cognome e qualifica)..... dell'Università di Ferrara</i></p> <p><i>Il telefono da cui sto chiamando è il(dire il numero del tel o cell.).....</i></p> <p><i>Ci troviamo presso il Complesso Fratelli Navarra - Terra & Acqua Tecnopolo, Piazza Luciano Chiappini, 2 44123 Malborghetto di Boara – Ferrara</i></p> <p><i>Nell'edificio si è verificato.....(descrizione sintetica dell'accaduto).....</i></p> <p><i>Dire se ci sono degli infortunati e il numero di persone coinvolte</i></p> <p><i>Dire la via più breve per raggiungere il luogo dell'evento ed eventuali ostacoli alla percorrenza (vie strette, accesso unicamente pedonale, ecc.)</i></p>
<i>ATTENZIONE: una volta effettuata la chiamata, restare a disposizione nei pressi del telefono (a meno che ciò non comporti l'esposizione a rischi aggiuntivi), nel caso di richiesta di convalida telefonica da parte degli enti di soccorso.</i>



**Università
degli Studi
di Ferrara**

**Ripartizione
Sicurezza Ambiente e
Manutenzione**

Università degli Studi di Ferrara
Ripartizione Sicurezza e Ambiente e
Manutenzione
Ufficio Supporto RSPP
via Fossato di Mortara, 64 - 44121 Ferrara
supportorspp@unife.it - ripsa@unife.it
0532 455272

C. PLANIMETRIE



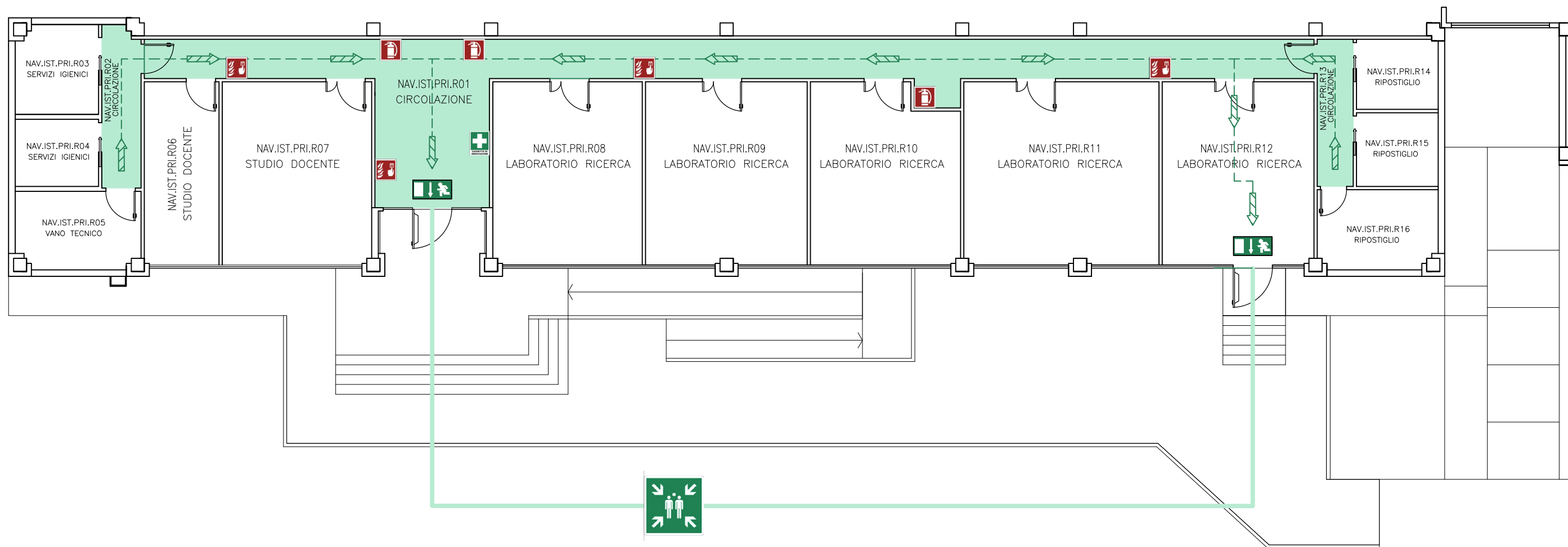
PLANIMETRIA DI EMERGENZA

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FERRARA

EDIFICIO DENOMINATO "LABORATORIO TERRA E ACQUA TECH"
P.ZZA LUCIANO CHIAPPINI N°2, MALBORGHETTO DI BOARA

RIPARTIZIONE SICUREZZA E AMBIENTE

RSPP ing. Amedeo LEPORE



SEGNALETICA DI SICUREZZA

	VOI SIETE QUI		LAVAOCCHI DI EMERGENZA		DEFIBRILLATORE
	DIREZIONE VERSO USCITA DI SICUREZZA		DOCCIA DI EMERGENZA		PUNTO DI RACCOLTA
	SCALA DI EMERGENZA		PERCORSO DI ESODO VERSO L'ALTO		CASSETTA DI PRIMO SOCCORSO
	PERCORSO / USCITA DI EMERGENZA ORIZZONTALE		PERCORSO DI ESODO ORIZZONTALE		LUOGO SICURO
	PERCORSO DI ESODO VERSO IL BASSO		PERCORSO DI ESODO VERSO IL BASSO		SPAZIO CALMO DISABILI
	USCITA DI EMERGENZA		SPAZI PER L'ESODO		LAMPADA DI SICUREZZA AUTOALIMENTATA

SEGNALETICA E DISPOSITIVI ANTINCENDIO

	E ESTINTORE PORTATILE		PULSANTE SGANCIO TENSIONE EDIFICIO		LIMITE COMPARTO ANTINCENDIO
	DIVIETI DI USARE L'ASCENSORE		PULSANTE SGANCIO TENSIONE GENERALE		QUADRO ELETTRICO
	IDRANTI UNI 45		PULSANTE SGANCIO TENSIONE UPS		CENTRALINA RIVELAZIONE ALLARME INCENDI
	PULSANTI DI ALLARME		PULSANTE SGANCIO TENSIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO		CENTRALINA EVACUAZIONE SONORA
	APERTURA EVACUATORE DI FUMO		Fx FILTRO A PROVA DI FUMO IN SOVRAPPRESSIONE 0,30 mbar		VALVOLA INTERCETTAZIONE ACQUA
	ALLARME OTTICO - ACUSTICO		Fc FILTRO A PROVA DI FUMO CON CANALE DI VENTILAZIONE IN COPERTURA		VALVOLA INTERCETTAZIONE GAS
					ATTACCO AUTOPOMPA VVF
					PORTA TAGLIAFUOCO

PROCEDURE DA ADOTTARE IN CASO DI INCENDIO

- 1) Un segnale acustico prolungato, che può essere accompagnato da raccomandazioni vocali, segnala una situazione di emergenza.
- 2) Mantenere la calma ed evitare di trasmettere il panico ad altre persone.
- 3) Gli addetti all'emergenza si attivano alla prima segnalazione di allarme assieme alla ditta di sorveglianza.
- 4) Evacuare immediatamente e in maniera ordinata il fabbricato aiutando, se necessario, le persone in difficoltà.
- 5) Utilizzare le uscite di sicurezza riportate nella presente planimetria (ATTENZIONE: apposita segnaletica identifica le vie di esodo che possono prevedere tratti di scala in discesa o/e salita per raggiungere i punti di raccolta).
- 6) Evitare di portare con sé oggetti voluminosi. Non utilizzare ascensori e/o montacarichi.
- 7) Rimanere nei punti di raccolta seguendo le indicazioni degli addetti alla gestione dell'emergenza.
- 8) Non rientrare nell'edificio fino a quando non siano ripristinate le condizioni di normalità.

SQUADRA ANTINCENDIO

https://formazioneisicurezza.unife.it/sosia/figure_sicurezza.php?edificio=&ruolo=175



SQUADRA PRIMO SOCCORSO

https://formazioneisicurezza.unife.it/sosia/figure_sicurezza.php?edificio=&ruolo=176



CHIAMATE URGENTI

